

IVG

Cairo Medioevale si chiude con una maxi-rissa, 5 denunce dei carabinieri

di **Redazione**

11 Agosto 2017 - 10:24



Cairo Medioevale si è chiusa con una violenta rissa sedata dai carabinieri: la zuffa è scoppiata in via Verdesse tra cinque persone, due delle quali, di fazioni contrapposte, rimaste ferite: D.G.A. di 53 anni, con origini leccesi, residente a Cairo, è stato curato al pronto soccorso di Savona per una ferita lacero-contusa alla testa giudicato guaribile in 8 giorni, mentre N.S., albanese di 21 anni, anch'egli residente a Cairo, è stato al punto di primo intervento dell'ospedale di Cairo Montenotte per una sospetta frattura del setto nasale e giudicato guaribile in 10 giorni.

Le altre persone coinvolte nella rissa sono: H.F., albanese di 20 anni, residente a Carcare, e S.J., albanese di 20 anni, residente a Cengio, e V.D. originario di Ceva ma residente a Cengio. La rissa è scaturita dal comportamento di alcuni giovani che verso le 3 di notte avevano lanciato degli oggetti verso l'abitazione del D.G.A. il quale, accortosi del comportamento incivile dei ragazzi ha inveito nei loro confronti affrontandoli. Dal canto loro, i ragazzi hanno reagito alle proteste del proprietario dell'abitazione e da un banale battibecco è scaturita una vera e propria rissa con l'uso di oggetti contundenti.

Al momento dell'intervento dei carabinieri le parti si erano già allontanate ed i militari hanno dovuto lavorare tutta la notte per ricostruire gli eventi. Gli elementi acquisiti nell'immediatezza consentiranno di deferire alla Procura della Repubblica di Savona le cinque persone. Le indagini proseguiranno per accertare eventuali responsabilità di altri

soggetti.



Nel corso dei 6 giorni di festa, non sono mancati ulteriori eventi dettati dall'inciviltà e dall'insana abitudine di abusare di sostanze alcoliche che tuttavia non hanno creato particolari disagi. Alla vigilia della festa, un giovane, identificato in R.P. di 22 anni di Cairo, aveva danneggiato il citofono e la porta di una abitazione oltre un cestino dei rifiuti privato, tuttavia a seguito di un bonario tentativo di conciliazione e della volontà dell'autore del gesto vandalico di risarcire il danno causato, le vittime non hanno presentato querela per l'accaduto.

Scoperto anche il furto commesso ai danni del Punto SMA con la denuncia in stato di libertà di due minori, D.G. di anni 16 di Millesimo e F.L di anni 17 di Cengio, che dopo avere saltato la recinzione del cortile interno si erano appropriati di bevande e generi alimentari che erano rimasti all'esterno del negozio per un valore di circa 200 euro.

Anche gli autori del danneggiamento della vetrina di una agenzia immobiliare di piazza Abba hanno avuto un nome, infatti i responsabili identificati a seguito delle indagini sviluppate dai carabinieri, una minore R.A. di 14 anni e un maggiorenne V.H. M.J. ecuadoregno 26 anni, entrambi di Cairo, a seguito della presentazione di formale querela da parte del titolare dell'esercizio commerciale, sono stati denunciati.

Ancora in corso di identificazione invece l'autore del lieve danneggiamento di alcune autovetture in sosta nei pressi di corso Marconi ad opera di una persona verosimilmente in stato di ebbrezza alcolica che non è riuscito a controllare il proprio veicolo durante la marcia. Dai primi accertamenti dovrebbe trattarsi di un'Alfa Romeo di colore chiaro ripresa parzialmente dalla telecamera di un esercizio commerciale.

Il dispositivo messo in campo dai carabinieri nella settimana di controlli per Cairo Medioevale, ha visto impegnate costantemente sei pattuglie sia a piedi che in macchina presenti durante gli orari dei festeggiamenti.

Nei giorni della festa sono stati poi sequestrati complessivamente circa 15 grammi di hashish e 3 spinelli già confezionati e segnalate alla Prefettura di Savona 4 persone, una è stata denunciata per essere stato trovato alla guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti, una persona è stata denunciata per guida in stato di ebbrezza con un tasso alcolemico superiore a 3,30 g/l (il limite di legge è 0,5 g/l), 6 persone sono state sanzionate per ubriachezza ed altre 6 per violazione dell'ordinanza comunale n. 14/2017 relativa al divieto di somministrazione di bevande in contenitori di vetro.